

Prezzo d'Associazione

Un'Anno Stato, anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 40
id. semestre	21
id. trimestre	12
id. mese	4

Le associazioni non disdette al fine del rimpatrio. Una copia in tutto il regno antea m. b.

I manoscritti non si restituiscono. - Lettere piegate, non affrancate si respingono.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga da 10 - In terza pagina sopra la firma (cristologia - commenti - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 30 se quarta pagina cent. 20 per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8 e 4 e pagina per l'Italia o per l'Estero si ricevono esclusivamente all'ufficio Anagrafe del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 16 Udine.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

VALLOMBROSA

Sono pochi i viaggiatori i quali trovandosi a Firenze, non si rechino nella stagione calda a visitare l'antica badia di Vallombrosa. Posta sul pendio occidentale della montagna che si eleva tra il Valdarno fiorentino, e le valli casentinesi e che a maestro s'unisce coll' alpe della Consuma, mentre dalla parte di sirocco si innesta coi gioghi più occidentali del Prato magno, a chi l'osservi da lungi apparisce come un punto bianco in un tappeto dal verde cupo. Il tappeto non è altro che la splendida foresta d'abeti piantata già da secoli dai monaci benedettini della congregazione vallombrosana. La badia, che l'Ariosto nel XXII del poema disse:

Ricca e bella ad men religiosa
E cortese a chiunque vi venia,

ebbe origine dall'eremo che fondò nel 1043, S. Giovanni Guahberto primo istitutore della congregazione monastica vallombrosana. La badia venne a mano a mano arricchita di privilegi e di donazioni da signori e da principi, tra gli altri dalla celebre contessa Matilde di Canossa, ed ebbe molti uomini illustri per santità o per sapere. I vallombrosani tennero anche una scuola per i figliuoli di nobili famiglie, ed è fama che Galileo stesso la frequentasse. Dopo l'ultima soppressione degli ordini religiosi la badia fu mutata in un istituto forestale, ma i monaci non abbandonarono interamente il luogo ove si conservano tante preziose memorie del loro fondatore, e il padre decano don Antonio P'aria, coadiuvato dall'uno o l'altro dei suoi confratelli, conserva viva quelle tradizioni di cortese ospitalità che contraddistinguono sempre i vallombrosani. Noi che, due anni sono potremmo fare la sua conoscenza, non dimentichiamo il volto aperto e lieto di lui e quella sua simpatica cordialità.

A un quarto d'ora circa da Vallombrosa v'è il così detto Saltino, una sporgenza di monte donde l'occhio spazia sulla valle incantevole dell'Arno tutta popolata di poggi e di ville, e ove si stendono graziosamente S. Giovanni, Figliene, Pontassieve per tacere di tanti e tanti altri ameni borghi e villaggi. Al Saltino giunge la strada ferrata di cui annunciammo l'apertura.

Veramente chi un anno fa avesse visitato quel luogo solitario durerebbe fatica a riconoscerlo ora. Ove non c'erano che

sassi e pochi cespugli, adesso sorge un grandioso albergo e parecchi chalets graziosissimi, e dove tutto era silenzio ora il fischio della locomotiva reza una nota piena di vita. Tutta questa trasformazione si deve a un coraggioso pugliese il co. Giuseppe Telfener, il quale, coadiuvato dall'on. Bruno Chimirri, ex-ministro dell'agricoltura, pensò di fondare una sede estiva tale da togliere almeno il pretesto a tanti ricchi italiani di recarsi all'estero, durante la stagione calda, quasi che l'Italia avesse da invidiare agli altri paesi per amenità di luoghi e per dolcezza di fruscure. Detto fatto, come uomo che dimorò per parecchi anni in America, e quindi apprese a far le cose senza indugi a tutte sue spese diè mano all'opera, e in pochi mesi, non solo compì ampio edificio da cui si gode uno dei più stupendi panorami, ma condusse a termine la strada ferrata, opera ardua e la prima che in questo genere si sia costruita in Italia.

La linea, collo scartamento di un metro, ha una guida centrale dentata invonzione dello stesso co. Telfener su, cui ingranano le ruote poste nel mezzo delle due potenti macchine costruite dalla officina Baldwin di Filadelfia. I carrozzoni, lunghi 11 metri, e larghi 2,30, possono contenere cinquantassai persona. La linea comincia a S. Elero, a destra dell'Arno, sulla strada ferrata Roma-Firenze. Si può immaginare come essa sia ripida se si pensi che in otto chilometri di lunghezza s'alza a circa mille metri: tuttavia, col carico di dodici tonnellate la locomotiva mette non più di cinquantasette minuti a percorrerla. Per giungere a Vallombrosa ci volevano prima tre buone ore di carrozza, ora la durata del viaggio è diminuita di circa due terzi, il che non è poco.

Dopo questa coraggiosa impresa, non sarà più d'uopo d'andare in Svizzera sul monte Generoso o sul Rigi, per vedere le locomotive che si inerpicano sui monti, trasportando viaggiatori che vanno in traccia nell'estate di frescura e di ombra.

L'emigrazione italiana in America E L'ISTITUTO COLOMBIANO DI PIACENZA

Il marchese Volpelandi di Piacenza ha comunicato al Congresso geografico di Genova un'interessante relazione intorno alle Missioni nei rapporti coll'espansione coloniale. Ciò fece nella seduta di martedì. Egli accennò in particolare modo ai bisogni speciali delle colonie nazionali in America risponde principalmente l'Istituto dei missionari intitolato a Cristoforo Co-

lombo e fondato da Mons. Scalabrini in Piacenza. L'eco delle miserie, alle quali è soggetta la nostra emigrazione, richiamò l'attenzione di quell'illustre Prelato, il quale manifestò il suo pensiero di efficace assistenza agli emigrati italiani in un opuscolo edito nel 1887 e che ha per titolo: *L'emigrazione italiana in America*. Si può egli stesso all'opera fondando una Congregazione di missionari destinata appunto all'assistenza dei nostri emigrati, massime nelle Americhe.

Alla medesima possono appartenere sacerdoti e laici. Essi attendono non solo all'assistenza religiosa degli emigrati, ma ne procurano eziandio il benessere civile ed economico ed impartiscono l'insegnamento in lingua italiana.

Dal 28 novembre 1887, data della sua fondazione, ad oggi sono partiti dall'Istituto di Piacenza 89 missionari, fra cui 51 sacerdoti sparsi presentemente in sedici diverse località, delle quali undici negli Stati Uniti del Nord, quattro nel Brasile ed una nella Repubblica Argentina.

Hanno fondato chiese, scuole parrocchiali, un Orfanotrofo, e a New-York una casa per ricovero degli emigrati poveri appena sbarcati ed uno spedale. Pure a New-York, i missionari hanno la rappresentanza ufficiale dell'emigrazione italiana al Labour Bureau ed istituirono la Società italiana di S. Raffaele, il cui fine è quello di assistere gli italiani immigranti al loro primo arrivo in America, procurare che non cadano in mano di gente disonesta, e assicurare loro, per quanto è possibile, impiego e lavoro.

Alla direzione dell'Orfanotrofo femminile e dell'ospedale, e alla fondazione di scuole per le fanciulle ed asili provvedono lo suore Salesiane missionarie del S. Cuore di Codogno, recatesi in meno di quattro anni in numero di circa un centinaio negli Stati Uniti.

I missionari, nel breve periodo di tempo da che esercitano l'opera loro, hanno saputo guadagnarsi ovunque l'affetto dei loro connazionali emigrati, e circondarsi della stima della popolazione, in mezzo alle quali essi vivono, come ne fanno fede anche le relazioni delle autorità consolari.

Presentò quindi la seguente mozione:

« Il Congresso geografico italiano, discutendo intorno ai provvedimenti da adottarsi per la tutela dell'emigrazione italiana, preso notizia di quanto fu operato in parecchie regioni dell'America dai missionari dell'Istituto Cristoforo Colombo e degli intendimenti dell'Associazione nazionale di patronato per gli emigrati, approva all'Istituto stesso, e fa voti che l'Associa-

zione nazionale per gli emigranti trovi nel Governo e nel paese incoraggiamento ed aiuti per raggiungere largamente ed efficacemente il proprio scopo. »

Un pubblico voto

L'opinione pubblica si pronunzia sempre più pel ritorno delle suore negli ospedali; non solo in Italia ma anche in Francia avvengono nuove dimostrazioni. A Parigi or son pochi giorni, se ne è effettuata un'altra alla via Chorsy. L'abate Garnier si è mostrato in un bel discorso più persuasivo che mai. Con viva energia il suo uditorio ha plaudito alle parole di Saverio Montepiu contro la laicizzazione: « La laicizzazione degli ospedali è una infamia brutale ed abietta, della quale l'idea non può venire che ai folli ed ai malfattori ».

Maggiori applausi scapparono al riferire la parole del Dottor Duprès: « Han rimpiantato le suore con infermieri ed infermieri secolari che sono il rifiuto della società, così questa class. di infermieri sono di un'immoralità ributtante e corrompono anche gli infermi: son dominati uomini e donne dall'abbracchezza, infingardi ed arroganti si beffano dei medici loro capi di servizio e dei malati dei quali non si curano ».

L'assemblea ha votato la reintegra delle suore ad unanimità. Un comitato si è fondato sotto la presidenza del signor La Due, un architetto cattolico del quartiere della Casa Bianca, il quale va a consacrare la sua non comune intelligenza ed il suo cuore generoso a far trionfare la causa delle vittime della laicizzazione.

La marea monta, il popolo vuole dovunque negli ospedali l'assistenza delle suore e l'avrà.

I CATTOLICI IN SERBIA

I negoziati colla Santa Sede da parte della Serbia procedono assai attivamente mercè anche le ottime disposizioni che il governo Serbo dimostra per ottenere il consolidamento della Chiesa cattolica nel Regno.

Si afferma che quanto prima, per asscondere appunto ad un desiderio espresso da quel governo, sarà decisa la creazione di un Vescovato cattolico con giurisdizione propria indipendente da quella del Vescovato di Dikovar cui finora erano soggetti i cattolici Serbi.

Notizie recentissime da Belgrado confermano essere intenzione del governo Serbo

15 APPENDIOE

PROCESSO CURIOSO

— Imogene — egli disse — sono costretto a pregarvi di rimanere qui ancora qualche istante. Mi è penoso di recarvi disturbo: ma prima che ve ne andiate è necessario che io vi faccia una domanda, che si riferisce allo spaventoso delitto accaduto quest'oggi. Perché avete preso a codesto fatto un interesse tanto vivo, e perché ha potuto produrre su di voi un effetto così grande da cambiarvi interamente?

La giovine, avvicinandosi dalle braccia dell'avvocato, che ancora la teneva stretta, ed assumendo un'aria fredda e composta, rispose:

— Vi è forse qualche cosa di strano ch'io abbia preso interesse ad un misfatto perpetrato sopra una persona, che ho udito così di frequente menzionare in questa stessa casa?

— No — mormorò egli — no; ma per quale motivo vi siete recata in casa della vittima? Non era quello un luogo conveniente per una signorina, e qualunque altra

donna io credo avrebbe avuto ripugnanza di mettersi in qualche modo a contatto col delitto.

La giovine stava per aprire l'uscio, ma a queste parole tornò indietro.

— Io non sono uguale alle altre donne — disse con voce ferma. Quando io m'imbatto in qualche cosa di strano o di misterioso, in me sorge il bisogno di venire in chiaro, di comprendere quel mistero, di spiegarmi quella stranezza; e ciò facendo non mi curo di investigare se la gente approverà o meno la mia condotta.

— Ma il dolore e il terrore che avete di mostrati, Imogene? Essi sono veri e non possono essere dissimulati. Guardatevi in quello specchio, e vedrete quale effetto abbia prodotto tutto ciò su di voi. Se la vedova Clemens fosse un'estranea per voi... se non sapeste di lei più di quello che mi avete sempre lasciato supporre, per qual ragione la tragedia di oggi vi avrebbe impressionata in modo così straordinario?

A questa domanda molto stringente gli occhi della giovine si abbassarono leggermente; ma il suo portamento eretto, altero non si spiegò.

— Vi ripeto — rispose — che tutto ciò ha potuto avvenire, perchè io non sono una

donna simile alle altre. Io non sono in grado di dimenticare così fatti orrori in un momento.

Ciò dicendo si era di nuovo avanzata verso l'uscio, sul quale già aveva posto la mano per aprire.

Gli occhi di Orcourt avevano macchinamente seguito quel movimento, ma un'improvvisa idea li obbligò a fissarsi sulla mano di Imogene, la quale mano, qualunque inguastata, lasciava facilmente vedere di essere priva dell'anello che la giovine si era messa al dito in casa dell'assassinata.

Imogene sembrò comprendere l'idea che era balenata in mente all'avvocato, ed affrontando con fermezza i di lui occhi inquisitori, disse con voce bassa e rattenuta:

— Voi desiderate notizie dell'anello che ha formato un incidente della scena di sangue di cui abbiamo parlato, non è vero? Ebbene, io dissi al giovine che me lo consegnò che esso era mio. Questo dovrebbe, mi sembra, bastare per l'uomo che ha spinto testè la sua confidenza in me fino al punto di chiedermi la mano di sposa. Ma poiché lo leggo chiaramente nei vostri occhi che siete curioso di saperne di più circa que-

st'anello, aggiungerò che io, ai pari di tutte le altre persone che si trovavano in quella camera, rimasi molto sorpresa di vederlo raccogliere così vicino ai miei piedi. Ricordavo di averlo messo un giorno negligenzemente nel mio portamoneta; come e quando esso ne sia uscito, io non riesco a indovinare. Quanto poi all'anello in se stesso, aggiunse la giovine alteramente — è superfluo che io vi dica che la signorina possedeva sovente simili oggetti; se ne che c'è sia nato al loro amido.

Queste parole racchiudevano una spiegazione, che, quantunque rugri e lontana dal soddisfare compiutamente, non era destituita di fondamenti.

Ma l'avvocato, come abbiamo già detto, era sicuro che l'anello si trovava sul pavimento della camera dove fu raccolto, prima ancora della venuta di Imogene.

Questo fatto capitale spargeva un'ombra di fabità sulle spiegazioni che la giovine aveva creduto di aggiungere sul proposito. Ma ad ora ch'ella potesse avere qualche legame coll'anello e potesse vantare anche un diritto su di esso, non era detto che ciò dovesse necessariamente far ritenere che ella fosse al fatto delle relazioni che quel gioiello poteva avere col delitto. (Continua).

di addivenire ad un Concordato col Santo Padre per la sistemazione della gerarchia ecclesiastica secondo il sistema già vigente nel Montenegro.

Questi soddisfacenti e confortanti risultati formano un novello trionfo per Leone XIII: è la venerazione ispirata dalla sua augusta persona che gli fa pronti ai suoi piedi, popoli e governi imploranti il potente suo appoggio, perchè l'ognor crescente sviluppo del cattolicesimo apposti quella pace sociale che la religione sola è in grado di procurarci.

IL CORVO E LA VOLPE

« Un ufficiale francese — scrive l'Esercito — dichiara essere la flotta italiana la prima di Europa.

L'esagerazione è così evidente che nemmeno un senso di compiacenza e di amor proprio nazionale, impedisce di discernerla a prima vista.

Noi dobbiamo rallegrarci ogni qualvolta vediamo resa giustizia ai nostri sforzi per prendere, così per mare che per terra, un posto degno della posizione che occupiamo in Europa e degli interessi che dobbiamo tutelare; ma sarebbe imprudenza farci belli di lodi sproporzionate alla realtà e che hanno evidentemente un secondo fine.

La lettera apologetica dell'ufficiale della marina francese è, nè più nè meno, che un mezzo per rinfocciare il chauvinisme d'oltr'Alpe, già così male disposto verso di noi e per convertire l'opinione pubblica alla necessità di maggiori spese per la marina da guerra.

Lo scopo nell'ufficiale francese è patriottico e nessuno avrebbe diritto di trovarlo a che dire: non sarebbe puerilità la nostra se ci lasciassimo cogliere ad ami di questa natura.

La cosa ricorda troppo la favola del corvo e della volpe, perchè gli italiani si adattino a rappresentare la parte meno brillante.

A queste parole dell'Esercito, l'Italia del Popolo aggiunge la morale della favola, quale le fu detta da uno scrittore francese:

« Manco male, egli disse, se fosse chauvinisme patriottico. Ma badate a me: c'è sotto finanza. La costruzione di nuove e grandi navi fa guadagnare milioni, e val la pena di fare il solletico al patriottismo per promuoverla.

Tutto il mondo è paese! »

Un bell'esempio dall'alto

Scrivono da Torino alla Lega Lombarda:

« Ieri sera mi trovavo allo spettacolo della Compagnia drammatica Pasta, che agisce al « Gerbino, » e vi assisteva da un palco di proscenio la giovane duchessa di Aosta con una sua dama.

La prima produzione, una cosaccia lurida in un atto, volgeva verso la fine, precipitando verso ciò che vi è di più deplorabile e che dissacca ogni affetto ed ogni dovere di famiglia, quando la principessa alzandosi di scatto lasciò frettolosamente il teatro, dando una lezione meritata al capocomico ed al setantenne.

Per l'onore delle signore che numerosissime assistevano alla rappresentazione avrei voluto che l'esempio della principessa fosse stato da tutte imitato.

Peccato che questa giovane principessa non si sia trovata in Roma in un caso analogo, per dare un'analoga bellissima lezione!

SPECOLA VATICANA

In questi giorni furono annunciati alla Specola Vaticana quattro nuovi pianetini; i tre primi scoperti da Mac Wolf di Heidelberg, e l'ultimo da Charlois dell'Osservatorio di Nizza.

Il Wolf ne scoprì uno il 22 agosto e due il 1.º settembre, per mezzo della fotografia; i primi due erano di 13.ª grandezza ed il terzo di 11.ª. Il secondo poi fu trovato identico al pianettino già conosciuto Erigone che porta il numero 163. Il quarto pianettino fu scoperto il 30 settembre ed era di 12.ª grandezza.

Per evitare la confusione, che si genera ogni anno nella numerazione dei pianetini che si scoprono, fu deciso di dar loro una annotazione provvisoria (1892 A. B. ecc.) seguendo l'ordine in cui l'annuncio della loro scoperta giungerà al « Telegraphische Central stelle » a Kiel, ed in seguito il loro numero d'ordine sarà assegnato da

M. Tieljen, direttore del « Rechen Institut » a Berlino. In questa ultima enumerazione si commetteranno quei pianetini, di cui non saranno bastate le osservazioni a determinare l'orbita. In tal modo sembra potersi evitare ogni pericolo di confusione.

Un altro telegramma si ricevette pure da Kiel, nel quale si dà contezza della scoperta di un quinto satellite di Giove, fatta il 9 settembre dal signor E. Barnard, astronomo all'Osservatorio di Lick in California. Esso sarebbe di molto inferiore in luce agli altri quattro satelliti, giacchè sarebbe di 12.ª grandezza. Avrebbe un periodo di rivoluzione intorno a Giove di 17 ore, 36 minuti, la sua distanza dal centro del pianeta primario, sarebbe di 112,400 miglia.

Dopo il 1610, nel quale anno Galileo scoprì i quattro satelliti di Giove, nessuno degli Astronomi, coi loro potenti telescopi, si era accorto di un tale astro, il che sembra inammissibile, perciò tale scoperta, se è vera, solleverà molte importanti questioni fra gli astronomi.

Una delle spiegazioni che potrebbe darsi, sarebbe forse quella, che il nuovo satellite fosse uno dei numerosi pianetini che si trovano tra Marte e Giove, attratto da questo in modo da abbandonare la sua primitiva traiettoria intorno al sole.

24 settembre 1892.

P. F. DENZA.

ITALIA

Genova — La cessione dell'Esposizione di Genova andata a monte — La ditta milanese Bertelli e C., era in trattative per assumere l'esercizio della parte amministrativa dell'esposizione italo-americana a Genova.

Tale combinazione era assai male accolta dagli espositori ed azionisti di quella mostra, e dalla cittadinanza genovese in genere.

Ora la ditta su nominata ha scritto una lettera alla presidenza di quel comitato esecutivo, dichiarando formalmente che — avendo il comitato esecutivo dell'esposizione, chiamato a decidere in merito agli accordi avuti, votato la sospensione — essa ditta si intende sciolta pienamente da ogni impegno riguardo le trattative in questione.

Milano — Il « Falstaff » in iscena — La notizia che ha già fatto il giro dei giornali ha ora la conferma nella Gazzetta Musicale di Milano, diretta da Giulio Ricordi.

Questo giornale pubblica in testa alle colonne del suo ultimo numero che il Falstaff, commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, musica di Giuseppe Verdi, verrà rappresentato al teatro alla Scala di Milano, nella ventura stagione di carnevale.

Lo spiritismo a Milano — Il signor Toralli Viollier, proprietario del Corriere della Sera, pubblica sul suo giornale una sfida alla famosa medium Eusepia Paladino, che fa in questi giorni tanto rumore a Milano coi suoi esperimenti spiritici.

Toralli sostiene che la Paladino inganna con delle ciarmerie; dice che egli ha scoperto come agisce, e promette di sborsare 3 mila lire se la medium, è capace di eseguire i suoi fenomeni alla presenza di sei persone da lui, Toralli, informato sul sistema d'inganni adottato dalla Paladino.

Staremo a vedere: intanto c'è chi dubita che sotto questa sfida ci sia un progetto di reclame al giornale.

Roma — Sommossa di pastori — Si ha notizia da Terracina che circa duecento pastori si ammutinarono contro il Municipio che aveva vietato l'accesso ad un bosco finora frequentato dai pastori. I dimostranti tentarono d'intrudere la casa comunale. Accorsi i carabinieri, furono sciolti i dimostranti. Si fecero vari arresti.

Verona — Un misterioso assassinio — Nel paesello di Vilmazzano di Caprino abita il signor Andrea Marconcini, nobilito a Verona per il suo carattere vivace, strano e per le sue eccentricità. Ieri notte egli, rinchiuso nella sua stanza, dormiva tranquillamente; era solo, perchè il figlio suo Antonio, distinto tiratore, era partito la sera innanzi per il tiro al piccione di Este.

Uno o più furfanti, armati di scure e masoherato il vice, mediante una scala a pioli penetrarono da una finestra nella casa del Marconcini, e pratici, a quanto si crede dai locali, si diressero francamente nella stanza dove lui dormiva. Al rumore, sebbene lieve, che fecero i malfattori il Marconcini si svegliò, ma prima ancora che potesse pronunciare una parola, prima ancora che potesse fare un moto, venne improvvisamente aggredito e con un colpo di senno ferito assai gravemente alla fronte e al cranio. Si teme lesione del cervello. E' aggraviatissimo. E mentre l'infelice, immobile nel proprio sangue, emetteva lunghi lamenti, i furfanti rovistarono nella stanza e gli rubarono un migliaio circa di lire e poi, per dove entrarono, se la svignarono chetamente senza lasciare di loro alcun indizio. L'autorità giudiziaria si recò subito sopralluogo, ma finora regna buio pesto. Il Marconcini ha perduta la memoria e nella casa non eravi che una signora e due bambini il maggior dei quali ha 8 anni appena.

Erano le due circa quando la signora udì il Marconcini con grida strazianti di dolore a chiamare aiuto. Accorse spaventata ed appena affacciata alla camera venne fermata da un uomo mascherato il quale brandendo un'accetta, la minacciò di morte se avesse alzata la voce.

La signora rimase tutta esterefatta e quasi insonsa di quanto facevasi. Non sa quanto tempo rimanesse in quello stato, ma quando si riscosse la camera era vuota. Il mascherato era scomparso ed il povero signor Marconcini immerso nel proprio sangue rantolava dal dolore.

Quanto alla roba rubata si ha la certezza che manca un sacchetto che poteva contenere dalle 20 alle 30 lire in spazzati, e non si trova un

astuccio che doveva contenere un rotolo di moneta d'oro e che era stato nascosto sotto un quadro. Valori, cartelle di rendita, preziosi, tutto, fu trovato, ed è probabile che i malfattori ignorassero la loro esistenza.

ESTERO

America — Ai 132 anni — Una spagnola, donna Margarita Rivera, è morta giorni sono, a Messico, all'età di 132 anni. Essa aveva sopravvissuto durante settantiquattro anni a suo marito e visto nascere sei generazioni dei suoi discendenti.

Germania — I drammi del cholera — Telegrafano da Weimar il ragguaglio della misandria sorta toccata ad una famiglia. Verso la fine di agosto, leggendo da Amburgo, giungeva a Weimar una madre coi suoi quattro bambini e coi vecchi genitori.

Poco dopo ammalarono e morirono di cholera il vecchio e due bambini. Quindi prese il cholera anche la madre, ma leggermente e guarì. Negli ultimi giorni si ammalò gravemente dello stesso morbo la nonna.

Il marito che è impiegato alle ferrovie, occupato fino all'altro giorno in Amburgo, dove ferveva il lavoro per trasporto dei colorati aveva finalmente alcuni giorni di vacanza e giungeva ieri l'altro a Weimar per rivedere la sua famiglia.

Nelle stazioni poi appena salutato da lontano la moglie, dovendo subire la quarantena. L'altra notte, spinto dal desiderio di vedere i suoi cari, si provò inutilmente a corrompere una guardia con danaro perchè lo lasciasse uscire. Più tardi tentò fuggire calandosi da una finestra per mezzo di una corda legata ad un fazzoletto, ma questo si ruppe ed egli cadde malamente sul selciato fracassandosi il cranio.

La crudele sciagura della povera famiglia commosse tutta Weimar.

Si sparse una colletta in favore dei superstiti, cioè la povera moglie, che è impazzita dal dolore, e due orfanelli.

Inghilterra — Che cosa spendeva il duca di Sutherland — Il Times dedica un lungo articolo alla memoria del duca di Sutherland, di cui fu annunciata la morte.

Giorgio Granville Leveson Gower era il terzo duca di Sutherland. Era nato nel 1823. Nel 1861 era marchese di Stafford quando successe al padre nei titoli e sostanze.

Nella parla di Scozia, ora conte di Sutherland e barone Strathguyser; nella parla d'Inghilterra era barone Gower; in quella della Gran Bretagna era conte Gower, visconte Trentouth e marchese di Stafford; mentre in quella del Regno Unito era duca di Sutherland.

Egli si fece una grande notorietà di liberalità e filantropia.

Tra suo padre e lui, in 2 anni speso 637,000 sterline in lavori nella possessione di Dunrobin Spese 254,000 sterline nelle terre di Lairg, 50,000 nelle miniere di Brora; mezzo milione di sterline per le ferrovie di Scozia, e 225,000 sterline per altre ferrovie. Quest'ultima somma gli rendeva il 2 per cento. Nella contea di Sutherland possedeva un milione di acri, ossia più di 400,000 ettari.

Negli ultimi tempi, traeva una vita ritirata, ma aveva brillato tra tutti i signori inglesi. Più volte ospitò il principe di Galles.

Svizzera — Bastimento in alluminio — E' stata terminata teste a Zerigo la costruzione di un battello a vapore in alluminio, che è, a quanto pare, il primo che sia stato fatto interamente di questo metallo.

Il suo peso è notevolmente inferiore al peso di un altro battello delle stesse dimensioni.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico — DEL GIORNO 28 SETTEMBRE 1892 — Udine-Riva Castello-Alba sul mare m. 150 sul suolo m. 20.

Table with 10 columns: Ter., Baromet., Direzione, covr. sup., Ore 13 met., Ore 5 pom., Ore 9 sera, Vento, Nuvola, Media, 29 SETTEMBRE, Min. notte, Max. giorno.

Bollettino astronomico 29 SETTEMBRE 1892

Table with 2 columns: Sole, Luna. Rows: Ora di Roma, ora di Udine, Fase al meridiano, Fase P. Q. ore 7.50 ant., Sole declinazione e magnetico vero di Udine.

Dal Bollettino della pubblica istruzione

Grassi e Ferigo assistenti all'istituto tecnico di Udine, furono confermati; Crosara, professore di matematica a Cividale, è trasferito a Chioggia;

Badia e Ugoletti vennero incaricati di supplire l'insegnamento della matematica a Cividale.

Dal Bollettino giudiziario

Ricci pretore a Feltre, è tramutato a Cividale; Lippi, pretore a Cividale è tramutato a Feltre.

Milizia territoriale

Il Ministero della guerra ha stabilito per gli ufficiali della milizia territoriale e per

cittadini aspiranti alla nomina ad ufficiali nella cavalleria della milizia territoriale che si facciano esperimenti pratici in ogni corpo d'armata. Gli esperimenti per gli ufficiali consisteranno nel comando della evoluzione regolamentari per il riparto corrispondenti al loro grado; per i cittadini vi sarà una prova di equitazione di maneggio e da campagna.

Tramvia a vapore Udine S. Daniele

Col giorno 1 Ottobre p. v. sarà attivata su questa Tramvia la nuova Tariffa rettificata per viaggiatori, approvata dalla R. Prefettura della Provincia.

Per norma dei Sig. Viaggiatori, in ogni scompartimento delle vetture, sarà esposta copia della nuova Tariffa.

La Direzione

Pei cacciatori

Il 6 ottobre prossimo si aprirà in Genova il secondo Congresso della Società e dei Circoli di caccia.

La società che intendono prendervi parte devono mandare la loro adesione al Comitato ordinatore presso la Società dei cacciatori liguri, in Genova, piazza dei Ferrari 36.

Un rimedio strano contro il cholera

I Kalmouk usano un mezzo assai curioso per impedire lo svolgersi del processo choleric entro le loro persone. Al primo assalto del male, montano a cavallo e galoppano sino al momento che le loro cavalcature sono sfinite. Un giornalista di Mosca, il signor Guilarowsky, avendo sentito parlare di questa singolar metodo curativo, ai primi sintomi d'un attacco di cholera lo ha voluto sperimentare in sé stesso. E così, ha fatto a cavallo una corsa sfrenata di circa 10 verste (11 chilometri) su l'ippodromo di Mosca e, appena ne è disceso ha potuto apprezzare nel suo organismo un vero miglioramento, per la scomparsa dei sintomi choleric. Questa guarigione ha gran rumore nella società moscovita, e tutti i russi ne parlano. Il signor Guilarowsky inoltre è di parere che una corsa in bicicletta possa produrre i medesimi risultati, come una corsa a cavallo. I signori ciclisti sono avvertiti.

Avviso

I sottoscritti avendo contratto nuova locazione col proprietario del Caffè della Nave, già esercito dagli signori Fratelli Dorta, obbligati per i restauri voluti al locale, dovranno ancora per qualche giorno tener chiuso il suddetto Caffè.

Garantiscono i Signori avventori che alla riapertura nulla trascorreranno onde maggiormente acccontentarli, si, per la ottima qualità del caffè e delle bibite, che per i modici prezzi.

Nella certezza che gli avventori del Caffè della Nave non vorranno traslocare la vecchia abitudine di onorarlo della loro presenza, anticipatamente Li ringraziano

Driussi Pietro e Nicolai Romano

Per disordine

Ieri le guardie di città dichiararono in contravvenzione Pizzutti Giovanni d'anni 44, braccante da Fontanafredda perchè in istato di ripugnante ubbriachezza commetteva disordini.

Per oltraggio

In Ovidale vennero arrestati Zorzettig Domenico e Zanen Antonio per oltraggi con parole verso i A. Carabinieri che si erano tramessi per sedare una rissa.

Per percossa

In Brugnera vennero denunciati Landi Federico e Luzzaro Serafino, i quali per puro spirito di malvagità percossero con pugni Polesello Vincenzo causandogli lesioni guaribili in giorni 20.

In Muzzana del Turgnano vennero denunciati Del Ponte Angelo e figlio Domenico, i quali per questioni di famiglia percossero il rispettivo fratello e zio Del Ponte Gio Battu che riportò lesioni guaribili in giorni 12.

Morte accidentale

In Paluzza la giovinetta Musar Lucia trovandosi in una valle venne investita da una roccia staccata casualmente dall'alto e rimase cadavere.

Una scoperta industriale

In una officina di Londra si prepara oggi il petrolio schificato in mattoncini, adatti per consumo privato e per usi industriali.

Il nuovo prodotto avrebbe una potenza calorifica tre volte maggiore di quella del carbon fossile, e sarebbe, in confronto a quest'ultimo combustibile, una economia del 10 per cento; in modo che un battello che per un determinato viaggio consuma mille tonnellate di carbone, avrebbe bisogno soltanto di una provvista di 200 tonnellate di mattoncini di petrolio, per compiere lo stesso percorso.

Si dice che il petrolio venga trattato, in proporzione del 15 per cento, con certe materie chimiche, le quali a una temperatura di circa 200 gradi convertono il petrolio in una massa solida; questa è poi raffreddata, compressa e trasformata in pani.

La cura della rabbia

Il prof. Tizzoni ed il dott. Cantanni stanno eseguendo delle ricerche sulla immunità che conferisce il siero di sangue di conigli resi refrattari alla rabbia...

Erasi già tentato di ottenere la sostanza attiva allo stato solido, precipitandola col l'alcool; e difatti il precipitato ridiscioltosi nell'acqua si mostrò capace di annullare la virulenza del raddollo tolto ai cani rabbiosi.

Ora i due sperimentatori, hanno proseguito le esperienze con questo precipitato solido, le quali confermano che il precipitato agisce come il siero e che del siero di sangue ha uno stesso grado di azione.

Sotto forma solida la sostanza può essere conservata attiva per un tempo definitivo; ed anzi si ha così il modo di raccogliere a poco a poco in grande quantità la sostanza immunizzante dagli animali vaccinati.

Sulla quantità minima necessaria per assicurare la cura sta per coniglio che per l'uomo, i due autori fanno ogni riserva sino a che, specialmente per l'uomo, non si abbia il risultato di prove dirette.

Il sepolcro degli Soiti

Il prof. N. I. Wassilowski, membro della Commissione archeologica nominata dal governo russo per dirigere gli scavi di Kurganj in Crimea ha scoperto, sotto un colle artificiale, un sepolcro antichissimo degli Soiti.

Questo sepolcro si trovava a circa tre metri di profondità ed in esso si rinvennero lo scheletro di un guerriero di quel popolo tanto bellicoso, una faretra d'oro massiccio con frecce, una spada di ferro, una lancia dello stesso metallo, una corazza di ferro e cinque vasi di argilla.

Tutti gli oggetti di ferro sono molto arrugginiti.

Diario Sacro

Venerdì 30 settembre - s. Girolamo dott.

BIBLIOGRAFIA

Collezione Hoepliana

DI CLASSICI GRECI E LATINI

L'editore Ulrico Hoepli, dopo la Biblioteca teutona, la Biblioteca scientifica-letteraria, la Collezione dei notissimi suoi Manuali (divisi in più serie), la classe degli Studi giuridici e politici - per tacere di altre e numerose pubblicazioni di peculiare importanza per l'arte e per la storia - inaugura ora la Bibliotheca scriptorum graecorum et romanorum Hoepliana, sotto la direzione di due valentissimi specialisti: il grecista Isma, della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, e il latinista Ramorino, della R. Università di Pavia.

E la Collezione si presenta subito fornita di ben 31 volumi, usciti o ora tutti contemporaneamente, per la meravigliosa attività dell'editore, e con molta opportunità per l'apertura delle scuole. Chi di queste ha pratica, sa di quale difficoltà riesca all'insegnante l'uso di testi scorrenti. Il nostro paese in ed è ancora, pur troppo, tributario dell'estero persino per le edizioni dei classici greci e latini.

Merita dunque lode l'iniziativa coraggiosa dell'editore Hoepli, che ha saputo presentarci questa nuova Collezione nitida e purgata, nella lezione più fedele, sotto la vigilanza di due professori di incontrastata autorità. Il formato elegante, i tipi appositamente fusi non hanno impedito che il prezzo d'ogni volume fosse tale: anzi al di sotto di tutti i volumi sinora mandati fuori da altri editori. Il desiderio di favorire lo studio importante dei classici antichi, tesoro di sempre nuova bellezza e ispirazioni, indispensabile fondamento d'ogni soda cultura letteraria, ha in questa pubblicazione la prova più manifesta, lontana da ogni idea di speculazione.

Ciascun volume reca una opportuna introduzione, o un indice ordinato in modo da offrire le maggiori dilucidazioni per intendere meglio e sicuramente il testo.

Ecco l'elenco de' Classici greci e latini mandati fuori contemporaneamente, o che fanno parte della Bibliotheca Script. Graec. et Romanorum Hoepliana:

GRECI

- Aristotele. La Costituzione degli Ateniesi. Testo greco, vers. ital., introd. e note di G. Ferrini.
Demostene. Orazioni filippiche.
Erodoto. Le storie. Vol. I e II.
Lisia. Orazioni scelte.
Omero. L'Iliade. Edizione abbreviata per le scuole.
L'Odissea. Edizione idem.
Platone. L'Apologia di Socrate e il Critone, coll'aggiunta degli ultimi capitoli del Fedone.
Il Protogene.
L'Enchiridion.
Senofonte. L'Anabasi.
Memorabili di Socrate.

LATINI

- C. Julius Caesaris Commentarii de bello gallico. Con i Carta della Gallia, un indice geogr. e un'appendice cont. la spiegazione di alcune espressioni del linguaggio militare, illustrata da 5 incisioni.
Commentarii de bello civili.
Catinelli. Tibullus, Propertius Carmina elegiaca selecta. Con introduzione e Note dichiarative.
M. Tullii Ciceroonis Orator.

Orationes selectae. Vol. I, De imperio Cn. Pompei oratio, in L. Caecilium orationes IV.
Vol. II, Pro L. Murrana, pro P. Sulla, pro A. Licinio Archia orationes.
Vol. III, Pro T. Annio Milone, pro Q. Ligario, pro Rege Deiotaro orationes.
Libri qui ad philosophiam spectant. Vol. I, Cato Major, de Senectute, Laelius de amicitia.
Vol. II, De Officiis. Libri 3.
Cornelii Nepotis Vitae, Con 3 Carte geografiche. Introduzione ed Indice dei nomi propri.
Q. Horatii Flacci. Carmina selecta.
2. Livii Ab urbe condita libri I, II, XXI, XXII Adiungas quot partes selectas ex libris III, IV, V. Con 3 Carte geografiche, introduzione ed Indice dei nomi propri.
P. Ovidii Nasonis. Carmina selecta. Con introduzione ed Indice dei nomi propri.
Phaedri Fabulae selectae. Con introduzione.
M. Fabii Quintilianus Institutiones oratoriae Liber decimus.
C. Sallustii Crispi Bellum Catilinae, Bellum Jugurthinum. Con Carte ed indice geografico.
Cornelii Taciti Opera quae supersunt. Vol. I, libros Ab excessu divi Augusti continens.
Vol. II, Historias et opera minora continens.
P. Vergilii Maronis Aeneis adiectis locis selectis ex Incolitis et Georgiis.
Altri volumi sono in preparazione, e usciranno prossimamente; intanto dei 31 già pubblicati si può avere il Catalogo speciale gratis nell'eguale formato, con un saggio delle note introduttive.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Table with market data for various goods like flour, oil, and butter, including prices and quality indicators.

ULTIME NOTIZIE

Al Vaticano

Il Santo Padre ricevette il ministro del Brasile presso la Santa Sede, insieme alla consorte, ed il signor Silva Gorda brasiliano.

Il R.mo Padre Abate da Pontgoubault ebbe pure lo stesso onore.

Il capitolo Generale dei Gesuiti

E' stabilito che il capitolo Generale dei Gesuiti si tenga a Lodi.

Il Papa mostrò il desiderio che il nuovo generale venga proclamato nel giorno della festa del Rosario.

Programma ministeriale

Per oggi è convocato nuovamente il consiglio dei ministri. Si ritiene che verranno poste in discussione le proposte di Bonacci per alcune riforme nell'amministrazione della giustizia, che pure faranno parte del programma ministeriale.

La relazione di Giolitti

L'Italia dice che l'on. Giolitti al Consiglio dei ministri, che avrà luogo domenica, farà la lettura della relazione che dovrà precedere il decreto dello scioglimento della Camera. Il presidente del Consiglio, ove non cambiasse avviso, proporrrebbe di fissare la data per le elezioni politiche al 23 ottobre e per i ballottaggi al 30. La Camera verrebbe convocata al 15 novembre.

Il decreto di chiusura

La Gazzetta Ufficiale pubblica il Decreto reale, firmato a Monza in data del giorno 27 corrente, per la chiusura della sessione legislativa.

Nuovo movimento di prefetti

Corre voce nei circoli di solito ben in-

formati che a palazzo Braschi si sta preparando un nuovo movimento di prefetti e di sottoprefetti.

Gli spezzati d'argento

In vista dell'assoluta deficienza degli spezzati di argento, deficienza che incaglia oltremodo gli affari del commercio di piazza e dei mercati, la camera di commercio di Torino fece proporre al governo di creare cento milioni dei biglietti di piccolo taglio in sostituzione di biglietti da mille e da cinquecento l'ira, nonché di aumentare la moneta di rame.

Si assicura che il governo risponda non essere necessario tale provvedimento ed in pari tempo faceva inviare a Torino una spedizione di spezzati di argento.

L'imperatrice Federica in Italia

Provenienti dalla linea del Gottardo sono giunte a Como l'imperatrice Federica e la principessa Margherita di Germania. Proseguiranno i loro per Cadenabbio ove soggiogneranno qualche tempo.

Una nave arenata

Il battello del Lloyd Teba con 35 uomini d'equipaggio e 50 viaggiatori arenò presso il cap. Sipias. Nessuna vittima; La nave da guerra Klion fu inviata sul luogo.

Un treno assaltato e saccheggiato

Nella notte del 26 corr. una banda di 15 uomini attaccò presso Konokovo un treno che si recava a Rostov, ferì mortalmente il capo dell'ufficio postale, saccheggiò nella cassa 4000 rubli e ferì il secondo macchinista ed un impiegato.

L'Etna in eruzione

Catania, 28. - L'eruzione continua a diminuire. Le lave incandescenti, in ispecie quelle di pozzette, sono pochissimo attive.

Il cholera

Gherburgo 28 - Ieri vi furono 3 casi di cholera nostras.

Parigi 28 - Ieri in città vi furono 29 casi e 7 decessi, nei dipartimenti 7 casi e 9 decessi. All'Havre 4 casi e 3 decessi.

Amburgo 28 - Ieri vi furono 58 casi di cholera; 42 decessi. A Francoforte vi fu un caso; il 20 settembre.

TELEGRAMMI

Marsiglia 28 - Il Congresso operaio nella seduta di chiusura approvò una risoluzione per sospendere il 1 maggio 93 dappertutto il lavoro lasciando a ciascuno libero di fare dimostrazione a suo piacimento.

Londra 28. - Il Daily News ha da Berlino: Orestes che la triplice alleanza si rifiuterà di intervenire nella questione sollevata dalla nota greca riguardo le scuole greche della Rumezia.

Notizie di Borsa

Table with financial data including bond yields and exchange rates for various locations like Florence and Milan.

ORARIO FERROVIARIO

Table with train schedules showing departure and arrival times for routes like Udine-Venezia and Udine-Trieste.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Table with tramway schedules for the Udine-San Daniele line.

Coincidenze

Per la linea Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Yessica.

Le corse Civitavecchia-Portogruaro in partenza da Civitavecchia alle 7 ant. e 4,27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7,55 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2,30 mer.

I treni segnati con asterisco corrono solo sino a Cormons e viceversa.

Antonio Villari gerente responsabile

SI CHIUDE OGGI... BEVILACQUA LA MASA GARANTITE... Una Obbligazione può vincere LIRE 400,000

ACQUA DI PETANZ carbonica, litica, acidula, antiepidemica... molto superiore alle Vichy e Glusshädler

LOTTERIA DI PALERMO... L. 100.000 DELLA... Sig. Francesco Zeraga

G. B. DEGANI... UVA... delle distinte plaghe vinifere dell'Emilia.

Statue e Crocifissi in plastina... Antonio Taddei direttore di Libri vecchi in Mercato Vecchio al N. 6 vicino alla Farmacia Fabris.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.



Liquore Stomatico ricostituente
 Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessati, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARALUMI
 Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Bambini Adulti

ritraggono gli stessi benefici effetti dall'uso della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda; essa ricostituisce ed intona l'organismo anche il più delicato, migliora il sangue e la nutrizione.

L'Emulsione Scott è raccomandata dal Primo Medico per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmia » frossa pallida. Chiedere la *genuine* Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Towne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

AVVISO e VANTAGGI!

La Premiata Fabbrica Nazionale di MOBILI in LEGNO e FERRO DELLA ditta **NICOLA D'AMORE** Milano

con STUDIO e MAGAZZINO, Via Bucchetto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta, N. 1 e 8 spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

(Solidità - Eleganza - Garanzia)

500 Letti alla Cappuccina con telai ferro e tavolo di Prussia eleganti da metri 2 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. 35 cadauno.
 Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. 50 cadauno.
 Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale garantito.
 N. B. I Letti completi si spediscono franchi di porto e garantiti nel Regno. Per le sole Province Meridionali Sicilia e Sardegna L. 5 in più. Il trasporto Ferroviario.
 Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il Beneficio della *Tariffa Speciale*

ROMEO MANGONI
 FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO
 MILANO - Corso S. Celso, 9 - MILANO
 Per sole L. 55 - Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costruito solidamente, con tutto in tutto vuoto, cinesse alla testiera, gambe groce tornite in metallo, rivestito a tuco decorato in stoffa, moquette o scuro a fiori, passaggio, a figure a scelta, montato solidamente su intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela rassa L. 42.50 con materasso e guanciale crine vegetale foderati come l'elastico, cioè tutto completo, L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri, 1,30, ai piedi 1,05, spessore contorni mm. 22. Imballaggio in gabbia di legno accuratissimo L. 2,50.

Aquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Letto Letto Milano da una piazza e mezza, metri 1,30 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45, con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine lire 80 imballaggio L. 3,50, Spese di trasporto a carico del committente.

Lo stesso letto Milano con fondo a strisce in ferro per pagliaccione al prezzo di L. 37,50 se da una piazza e pi L. 55 se da una piazza e mezza.

Si spedisce gratis, a chiunque ne faccia richiesta il Catalogo generale dei letti in ferro, e degli articoli tutti per uso domestico. - Le spedizioni si eseguono in giornata dietro invio di caparra del 50 per cento dell'ordinazione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, e del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9. Casa fondata nel 1874.

LO SCIROPPO PAGLIANO
 rinfrescativo e depurativo del sangue
 del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Catala S. Marco N. 4*, casa propria. Badate alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessati**.

CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Obtenga folta e fluente la corona della bellezza. La barba ed i capelli rigogliano al punto esatto e bellezza, di forza e di sovrano.

L'ACQUA CHININA MIGONE

dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, impedendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza la lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Vende in Dacchi da L. 2. 1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50 rovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso il Sig. MASON ENRICO Chiodiglieri - FERRAZZI FRATELLI - FERRAZZI A. GELI Farmacista. - MINISINI FRANCESCO med. chim. - In GENOVA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - In PORTOFINO da CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

Successo senza precedente! - Provate e giudicate!

TORD - TRIPE

RITROVATO D **A.L. COUSSEAU**
 PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889 approvato dalle competenti Autorità PREPARATO PER DISTRUGGERE

TOPI, SOCCI E TALPE

IMPIEGO FACILE
 Pietroburgo, 20 maggio 1890.

La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda lo Tord-Tripe inventore A. Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano seriissimi danni e che nessun prodotto commestibile aveva potuto distruggere.

Direzione del macello di Pietroburgo.

Pacchetti da L. 1,00

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del « CITTADINO ITALIANO » Via della Posta 16.

FONANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa efficacissima per la cura domestica delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita è indicatissima per gli stomaci deboli e che non possono sopportare o digerire altre Acque ferruginose.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciropi ecc. tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del Fontanino di Pejo in Brescia nelle farmacie e depositi annunciati.

La Direzione G. BORGHETTI.

Presso i signori Benziger & Co., editori tipografici in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:

ALMANACCO DELLA SACRA FAMIGLIA 1893

88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante: **« LA SACRA FAMIGLIA »**

L'Almanacco tratta soggetti sacri, letterari, eccellenti, ed ameni. Le illustrazioni ed incisioni sono tutte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 500 copie per le chiese e le scuole in ogni paese.

Prezzo di vendita: 50 cent. per copia.

Si vende presso la Libreria Patronato

Si vende presso la Libreria Patronato

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N. 10 Udine.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando bellezza alla modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria onata, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate **Polvere Enantica** composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia economico e garantito igienico. - Dose per 50 litri L. 2,20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.